



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 13 / 5 / 2013

N. <u>21</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione Rendiconto di gestione del Comune di Trani per l'esercizio finanziario 2012.
Data: <u>13 / 5 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI , il giorno 13 del mese di maggio , alle ore 11,50
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola		x
2) Operamolla Ugo	x	
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea		x
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco		x
15) Di Modugno Stefano		x
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 27 Totale assenti n. 6

Si da atto che la ditta incaricata per la registrazione e trascrizione dei verbali dell'odierna seduta non si è presentata per lo svolgimento del servizio. A mezzo dipendente comunale si è provveduto alla registrazione video e fonica ed i relativi supporti saranno depositati presso la Presidenza del Consiglio al fine di individuare specifico operatore che provveda alla resocontazione.

Il presente verbale è stato, quindi, redatto per mezzo degli appunti sullo svolgimento della seduta elaborati dal Segretario Generale dott. Francesco Lazzaro e dalla responsabile Ufficio Atti GC – CC. dott.ssa Antonietta Porcelli.

Gli interventi dei Consiglieri ai sensi dell'art.70 del Regolamento Consiglio Comunale, riportati per sintesi, si intenderanno integrati e precisati con la resocontazione della seduta una volta disponibile.

Viene dato atto che sono presenti il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente dott. Spizzico e dei componenti dott. Montefusco e dott. Lacasella; la Dirigente alla 3ª Ripartizione Dott.ssa Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione del Dirigente alla 3ª Ripartizione dott. Yanko Tedeschi, a firma dell'Assessore alle Finanze Dott. M. D'Amore, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Approvazione rendiconto di gestione del Comune di Trani per l'esercizio finanziario 2012."** e depositata agli atti in data 19/04/2013 Prot. n.106.

Quindi cede la parola all'Assessore al ramo dott. **M. D'Amore**, il quale relaziona in merito alla proposta dandone anche lettura.

Viene dato atto che rientra il Sindaco e si allontana momentaneamente il Presidente Ferrante, assumendo le funzioni il Consigliere Anziano Franzese; per cui i presenti in aula sono sempre 27.

Il Presidente dichiarata aperta la discussione, cede la parola al **Consigliere Laurora Francesco**. Questi in via preliminare pone una questione pregiudiziale chiedendo sia posta in votazione per il ritiro della proposta, stante il mancato deposito agli atti, nei tempi utili, sia del parere del Collegio dei Revisori che di altri documenti, in violazione delle norme del Regolamento di contabilità dell'Ente che prevede un termine non inferiore a 20 giorni.

Viene dato atto che rientrano in aula il Consiglieri Ferri ed il Presidente Ferrante, che riassume le funzioni, per cui i presenti passano da 27 a 29.

Segue da parte del **Presidente** una replica chiarificatrice all'intervento del Consigliere.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Paolillo – Altamura e Cognetti; e che è rientrato il Consigliere Laurora Tommaso per cui i presenti passano da 29 a 27.

Quindi, non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone in votazione per appello nominale la pregiudiziale posta dal Consigliere Laurora Francesco, per il ritiro della proposta in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.27



Assenti: n.6 (Savino – De Noia – Di Modugno – Paolillo – Altamura – Cognetti)

Voti favorevoli: n.9 (Operamolla – Trimini – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

Voti contrari: n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi Giuseppe)

Astenuti: n.1 (Ferrante)

La pregiudiziale viene dichiarata respinta.

Viene dato atto che rientra il Consigliere De Noia per cui i presenti in aula passano da 27 a 28.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere De Laurentis**, il quale chiede senza ottenere riscontro, se vi sia la nota informativa sui rapporti debito/credito tra Comune e partecipate. A questo punto pone anch'egli una questione pregiudiziale, non essendo stata depositata agli atti la nota informativa di verifica dei debiti e crediti tra il comune e le società partecipate, indicato in proposta come allegato 6.

L'Assessore D'Amore replica e risponde alle osservazioni e considerazioni del Consigliere.

Viene dato atto che si sono allontanati Corrado – Gargiuolo e Gagliardi G.; che sono rientrati i Consiglieri Paolillo, Altamura e Cognetti, per cui i presenti in aula sono sempre 28.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente**, pone in votazione per appello nominale, la pregiudiziale testè sollevata dal Consigliere De Laurentis.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.28

Assenti: n.5 (Gargiuolo – Corrado - Savino – Di Modugno – Gagliardi G.)

Voti favorevoli: n.9 (Operamolla – Trimini – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco)

Voti contrari: n.16 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri - Lima – Musci – Cozzoli – De Noia - Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura)

Astenuti: n.2 (Ferrante - Paolillo)

Il Consigliere Santorsola si rifiuta di votare.

La pregiudiziale viene dichiarata respinta.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Maiullari**, il quale, tra l'altro, presenta una ulteriore pregiudiziale, atteso il mancato deposito agli atti di documenti propedeutici all'approvazione del Rendiconto in questione, relativi alle dichiarazioni dei dirigenti circa la sussistenza di debiti fuori bilancio.

Il Presidente chiede elementi chiarificatori al Consigliere Maiullari per verificare che non si tratti di questione analoga alle pregiudiziali già discusse.

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Gargiuolo – Corrado e Gagliardi G.; e che si è allontanato il Consigliere Altamura; per cui i presenti passano da 28 a 30.

Non essendoci altri interventi, **il Presidente**, pone in votazione, per appello nominale, la questione pregiudiziale come posta dal Consigliere Maiullari.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.30
Assenti:	n.3 (Savino – Di Modugno – Altamura)
Voti favorevoli:	n.10 (Operamolla – Trimini – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti contrari:	n.18 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado - Ferri - Lima – Musci – Cozzoli – De Noia - Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)
Astenuti:	n.2 (Ferrante - Paolillo)

La pregiudiziale viene dichiarata respinta.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere Ferri, per cui i presenti in aula passano da 30 a 29.

A questo punto chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri **Trimini – Musci – Laurora F.sco - Franzese – Maiullari – Tortosa – Corrado – Santorsola – Paolillo – Scagliarini – Laurora Tommaso e De Laurentis** i cui interventi si riportano per sintesi:

Trimini: ribadisce che non vi sono le condizioni per approvare il rendiconto 2012 non solo per le carenze documentali già evidenziate con le pregiudiziali, ma anche per il mancato rispetto delle prescrizioni che la Corte dei Conti ha posto in sede di esame del rendiconto 2010, con particolare riguardo al tema dei debiti fuori bilancio. Al riguardo evidenzia che con note ufficiali il Dirigente di Ragioneria lamenta l'inerzia dei colleghi. Evidenzia la gravità della mancanza del prospetto di riconciliazione dei rapporti con le partecipate, atteso che da documentazione in suo possesso si ricavano debitorie del Comune per alcuni milioni di euro e ciò rende inattendibile il risultato di amministrazione del rendiconto in esame.

Musci: chiede al dirigente di Ragioneria di chiarire se esiste la nota informativa debiti/crediti con le partecipate e se è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti.

Franzese: quale Presidente della 3^a Commissione consiliare non può esimersi dal sollecitare gli organi preposti nel predisporre gli atti prodromici alle incombenze imposte dalla Corte dei Conti e del parere dei Revisori.

Tuttavia, per fiducia nei confronti dell'Amministrazione esprime parere favorevole in stretta conformità e nei limiti di quanto esposto dal parere dei Revisori dei Conti.

Laurora F.sco – Maiullari e Tortosa: si uniscono nel ribadire le carenze documentali ed i vizi procedurali della proposta in esame, nonché i vari rilievi, contenuti nel parere dei Revisori dei Conti.

Corrado: evidenzia gli aspetti positivi e di miglioramento che si ricavano dal parere dei Revisori dei Conti e chiede che tutto l'avanzo disponibile sia vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio.

Santorsola: ritiene necessario che il responsabile del servizio finanziario si esprima e renda

nuovo parere di regolarità tecnico-contabile alla luce del parere dei Revisori e di quanto emerso nel corso di seduta.

Paolillo: chiede che il Collegio dei Revisori chiariscano i loro parere espresso con riserva in termini di coerenza, congruenza ed attendibilità dei risultati. Così come chiede se l'elenco dei residui vada rettificato. Chiede che il dirigente di Ragioneria si esprima sui rilievi dei Revisori.

Scagliarini: si unisce alla proposta di vincolare l'intero avanzo di amministrazione alla copertura di debiti fuori bilancio.

Laurora Tommaso e De Laurentis: chiedono al Segretario Generale un parere sulla documentazione mancante.

Evidenziano al Dirigente di Ragioneria le carenze della tabella sulle condizioni di deficitarietà strumentale dell'Ente, sia per il parametro dei debiti fuori bilancio, di cui non si conosce l'entità, sia per quello delle esecuzioni presso il Tesoriere per le quali si ha evidenza documentale di pignoramenti ben oltre la soglia che farebbe scattare la violazione del parametro di legge.

Viene dato atto che rientra l'Assessore Sotero ed entra l'Assessore Suzzi; e che si allontana momentaneamente il Presidente Ferrante, le cui funzioni sono assunte dal Consigliere Anziano Franzese; per cui i presenti passano da 29 a 28.

Il nutrito dibattito prosegue con gli interventi del **Consigliere Operamolla**, il quale tra l'altro, fa rilevare le "numerose carenze ed irregolarità del documento"; la rilevanza anche penale che comporta l'approvazione di detto Bilancio; che a suo parere, non "fotografa la realtà delle finanze del Comune di Trani" e che è necessario procedere in primo luogo alla ricognizione dei debiti ed in secondo luogo al relativo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

In particolare ricorda che era stato assunto deliberato consigliare che impegnava il Segretario Generale ed il Dirigente di Ragioneria a procedere alla ricognizione dei debiti fuori bilancio; ad oltre sei mesi da tale mandato conferito dall'Organo Consiliare nulla è stato fatto e ciò concretizza una condotta omissiva dei dirigenti incaricati. Invita il Segretario Generale a valutare la trasmissione dell'odierno verbale alla Procura della Repubblica affinché valuti l'eventuale rilevanza penale di siffatti comportamenti.

Segue l'intervento del **Consigliere Avantario**, il quale a nome dei gruppi di minoranza, dà lettura di una proposta di emendamento da presentare al tavolo della Presidenza.

Quindi interviene il **Consigliere Trimini**, dandosi atto che rientrano il Presidente Ferrante, che assume le funzioni, ed il Consigliere Ferri, per cui i presenti in aula passano da 28 a 30.

Prendono la parola il **Presidente**; quindi l'**Assessore D'amore** per replicare alle osservazioni dei Consiglieri intervenuti; ed in particolare per evidenziare che la relazione debiti/crediti con le partecipate esiste ma manca l'asseverazione dei Revisori; nonché il **Sindaco** il quale contesta anche il ritardo con il quale i Revisori hanno reso il proprio parere. Ciò riguarda anche il piano occupazionale.

Il **Presidente** invita ad intervenire, ove possibile, il Collegio dei Revisori dei Conti, per chiarire e rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri e cede la parola al **Segretario Generale dott. Lazzaro**. Questi premette di essere stato nominato giusto questa mattina, per una sola giornata e per consentire lo svolgimento dell'odierna seduta assicurandone la verbalizzazione. Non avendo curato la preparazione della seduta non può rispondere delle attività pregresse condotte da altri colleghi e

da dirigenti dell'Ente.

In merito alle questioni sollevate evidenzia che dall'esame del fascicolo depositato agli atti del Consiglio emerge la mancanza degli allegati indicati con i n.6 e n.7 della proposta e, specificatamente:

- nota informativa sui rapporti debiti/crediti tra Comune e partecipate
- elenco spese di rappresentanza.

E' certamente necessaria l'acquisizione di tali documenti, quali allegati al rendiconto, fermo restando l'avvenuta incisione delle prerogative dei singoli Consiglieri per il mancato deposito nei termini prescritti dai Regolamenti dell'Ente.

Il tenore del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, richiederebbe un nuovo pronunciamento del dirigente di Ragioneria in termini di regolarità tecnico-contabile.

Segue, in merito, la dichiarazione resa dalla Dirigente alle Finanze **dott.ssa Marcucci**, la quale precisa quanto segue:

- le relazioni costituenti l'allegato 6 sono state predisposte ed inviate al Collegio dei Revisori, prima in bozza e formalmente in data 6/5/2013 con tutti gli allegati. Solo la relazione AMIU è giunta con l'asseverazione del Collegio Sindacale il 10/5/2013 e subito rimessa ai Revisori. Esibisce quindi le relazioni informative firmate dalla dirigente di Ragioneria, dai Revisori delle partecipate, ma non dai Revisori dei Conti del Comune;
- esibisce altresì l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2012, anch'esso privo di osservazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiede che i due documenti vengano acquisiti al fascicolo del Consiglio Comunale.

Circa i debiti fuori bilancio, dà lettura delle sollecitazioni rivolte dal dott. Tedeschi a tutti i dirigenti e l'ulteriore informativa dalla stessa diramata in data 10/5/2013. Sottolinea che, per quanto consta, gran parte dei debiti fuori bilancio si sono tradotti in esecuzioni presso il Tesoriere già regolarizzate, sicchè il riconoscimento è un adempimento formale che non inciderà sulla situazione finanziaria complessiva.

Circa il prospetto dei parametri di deficitarietà, lo stesso è stato redatto sulla base delle risultanze del software di contabilità, cui non ci si può non attenere. C'è poi una specifica relazione che motiva la mancanza di conciliazione tra scritture contabili e risultanze del Tesoriere.

La proposta evidenzia che l'Ente non ha attivo alcun strumento derivato, sicchè non ricorrono le condizioni per la prescritta relazione. Circa l'inventario in parte è stato realizzato ed in parte è oggetto di un nuovo affidamento a società esterna.

Il Presidente, di seguito, invita ad intervenire il Collegio dei Revisori dei Conti; per cui interviene il **Presidente dott. Spizzico**, per motivare il parere espresso e rispondere in merito alla nota informativa. In particolare evidenzia che solo il 10 maggio il Collegio ha ottenuto tutti i documenti.

Segue un breve intervento della **dott.ssa Marcucci** per "puntualizzazioni" in ordine alla nota informativa dei debiti e dei crediti tra Partecipate Società e Comune.

Viene dato atto che entra il Consigliere Di Modugno, per cui i presenti in aula passano da 30 a 31.

La discussione prosegue con gli interventi dei **Consiglieri De Laurentis – Trimini – Santorsola – Operamolla – Paolillo – Corrado – Laurora F.sco**, per sollevare rispettivamente quesiti al Dirigente della 3ª Ripartizione, al Segretario Generale ed ai Revisori dei Conti, in ordine ai pignoramenti esistenti o meno; ai debiti fuori bilancio non ancora trasmessi all'esame del Consiglio, alle motivazioni per quali atti e documenti non siano pervenuti nei termini prescritti; alla regolarità amministrativa e contabile del Rendiconto.

Viene dato atto che la Dirigente dott.ssa Marcucci momentaneamente allontanatasi è rientrata in aula.

Intervengono, inoltre, i Consiglieri **Operamolla, Paolillo – Corrado e Laurora F.sco**, per ribadire la richiesta di chiarimenti non ancora resi; e svolgere considerazioni in merito anche in ordine ad altri aspetti che in qualche modo sarebbero anche la causa delle carenze di una macchina amministrativa "deficitaria" ed esprimere auspici perché si raggiunga "più stabilità e continuità".

Quindi interviene l'**Assessore alle Finanze D'Amore** per replicare interventi ai Consiglieri intervenuti.

Segue l'intervento del **Segretario Generale dott. Lazzaro**, il quale ribadisce le considerazioni già rese e dà atto che, solo in questa sede, da parte del Dirigente alla 3^a Ripartizione sono stati depositati gli atti relativi agli allegati 6) e 7), richiamati nella proposta di deliberazione, sui quali non è stata ancora resa l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti, concernenti rispettivamente "note informative di verifica dei debiti e crediti tra Comune di Trani e le Società Partecipate e controllate" ed "elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2012".

Il Presidente prosegue nei lavori e riferisce che sono pervenuti al tavolo due proposte di emendamento.

Quindi dà lettura del primo, a firma dei Capigruppo di maggioranza, con il parere favorevole del Dirigente di Ragioneria e del Collegio dei Revisori, depositato agli atti, il cui testo viene di seguito riportato:

1° Emendamento:

1) Al quadro riassuntivo della gestione finanziaria porre alla voce "Fondi vincolati anziché €3.868.663,16 la somma di €4.183.486,29 alla voce fondi non vincolati anziché €314.823,13 la somma €0,00.

2) Successivamente al 4° rigo dopo il quadro riassuntivo aggiungere la seguente frase dopo le parole "..... contabilità dell'Ente": "Di destinare il residuo avanzo di amministrazione pari a €314.823,13 ai debiti fuori bilancio così come suggerito dal Collegio dei Revisori dei Conti".

3) Al punto n.04 del deliberato modificare l'importo dei "fondi vincolati" da €3.868.663,16 a €4.183.486,29

Modificare l'importo dei "fondi non vincolati" da €314.823,13 a 0,00

Con "Parere favorevole Dirigente 3^a Rip. dott.ssa Grazia Marcucci"

Con parere del collegio dei Revisori dei Conti:

"Visto l'emendamento proposto nonché il parere favorevole del Dirigente della 3^a Rip. confermiamo parere favorevole alla destinazione del risultato di amministrazione."

Viene dato atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri Paolillo e Tortosa e che entra il Consigliere Altamura, per cui i presenti passano da 31 a 30.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale l'emendamento testè letto.

6 

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.30
Assenti: n.3 (Savino – Paolillo - Tortosa)
Voti favorevoli: n.20 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado - Ferri - Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura - Gagliardi G.)
Voti contrari n.9 (Operamolla – Trimini – Maiullari – Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Astenuti: n.1 (Ferrante)

L'emendamento viene dichiarato **approvato** quale parte integrante della proposta agli atti.

Quindi il **Presidente** dà lettura del testo del secondo emendato a firma dei Consiglieri di minoranza sul quale, riferisce, necessita acquisire il parere del Dirigente e del Collegio e chiede chiarimenti in merito al Consigliere primo firmatario Laurora Francesco.

A questo punto il **Presidente** sospende per 15 minuti la seduta, con ripresa alle ore 16,50.
Sono le ore 16,35.

Alla ripresa – ore 17,13 – il **Presidente**, esegue l'appello nominale, ed avendo accertato la presenza di n.30 Consigliere, compreso il Sindaco:

Riserbato – Operamolla – Ferrante – Trimini – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo – Di Pinto – Altamura – Maiullari – Tortosa – Gagliardi G. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola e l'assenza di 3 Consiglieri:

Savino – Di Modugno e Laurora Tommaso, dichiara riaperta la seduta.

Il **Presidente** dà lettura della **seconda proposta di emendamento**, a firma dei Consiglieri di minoranza, e del parere della dirigente della 3^a Ripartizione, contrario per la prima parte e favorevole relativamente alla seconda parte dell'emendamento, il cui testo viene qui di seguito riportato:

““Si chiede di eliminare dalla “Camicia” di delibera dopo la voce “esaminati”, il punto c) e d), in quanto riportano documenti non pervenuti;
Inoltre, aggiungere al punto f) dopo “... D.Lgs n.267/2000, la seguente specificazione: “..... Prot. in data 10/5/2013, n.19850 e notificato in data 11/5/2013”.

Con parere dirigente di Ragioneria dott.ssa Grazia Marcucci:

Per quanto riguarda la prima parte dell'emendamento non si esprime parere favorevole in quanto gli allegati riguardanti la “nota informativa” ed il “prospetto delle spese di rappresentanza” sono state istruite dalla 3^a Ripartizione, sono agli atti d'ufficio e mancano della sottoscrizione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Riguardo alla seconda parte dell'emendamento si esprime parere favorevole nell'indicare specificatamente che la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1 D.lgs. n.267/2000 è stata acquisita al protocollo dell'Ente in data 10/5/2013, prot. n.20130019824.””

Intervengono in merito al detto emendamento i Consiglieri **Laurora F.sco** per ribadire che gli allegati 6) e 7) non sono depositati; il **Presidente** per chiedere di ritirare o riformulare



l'emendamento in esame: il **Consigliere Laurora F.sco** per dichiarare di non voler ritirare detta proposta; il **Consigliere Trimini** per esprimere voto contrario in ordine alla "metodica procedimentale" adottata, ritenendo di votare in toto l'emendamento e non parzialmente; ed infine il **Presidente** per spiegazioni in merito.

Viene dato atto che si sono allontanati i Consiglieri Gargiuolo – Corrado e Cognetti; per cui i presenti passano da 30 a 27.

Quindi, non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale l'emendamento in parola ed agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Gargiuolo – Corrado - Savino – Di Modugno – Laurora T. – Cognetti)
Voti favorevoli:	n.8 (Operamolla – Trimini – Maiullari – Tortosa – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti contrari:	n.18 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima - Musci – Cozzoli – De Noia - Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo - Di Pinto – Altamura - Gagliardi G.)
Astenuti:	n.1 (Ferrante)

Il secondo emendamento viene dichiarato respinto.

Il **Presidente** prosegue con la lettura del testo di un **terzo emendamento** presentato dai Consiglieri di maggioranza, sul quale è stato espresso il parere favorevole della Dirigente alle Finanze e qui di seguito trascritto:.

“””Al punto 3 del deliberato il 3° comma diventa:

- La nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate asseverata dagli Organi di Revisione delle Società Partecipate e trasmessa con note del 6 maggio u.s. Prot. Gen. n. 19127 e ritrasmesse con nota del 10 maggio u.s. Prot. Gen. n.19866 ai sensi dell'art.6. comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7/8/2012, n.135.

Si esprime parere favorevole 13/5/2013 F.to dott.ssa Marcucci

Il comma 4° diventa:

- Il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo del Comune, non sottoscritti dal Collegio dei Revisori dell'Ente, redatto ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L. 13/8/2011, n.138.”””””

Interviene il **Consigliere Musci** per chiarimenti in merito all'emendamento in parola, proponendo il ritiro della seconda parte dell'emendamento, e la votazione solamente della prima parte dello stesso, atteso il parere favorevole del Dirigente al ramo.

Il **Presidente** dà lettura del testo dell'emendamento come riformulato e relativamente alla prima parte.



Interviene il componente del Collegio dei Revisori dei Conti **dott. Montefusco**, il quale rappresenta le motivazioni per le quali non c'è stato tempo per esprimere il parere sull'allegato 6) di cui alla narrativa dello schema di deliberazione, preannunciando tuttavia che il Collegio intende seduta stante asseverare sia l'allegato 6) che l'allegato 7) così come esibiti in corso di seduta.

Quindi il **Presidente** esprime precisazioni sull'emendamento.

Chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Trimini e De Laurentis**, per motivare e dichiarare voto contrario: così come il Consigliere **Laurora Francesco**, contestando l'irregolarità procedimentale per dei documenti che si vengono formulando solo in corso di seduta.

Segue l'intervento del **Consigliere Avantario** per esprimere contrarietà ad un atto "deficitario, proposto senza rispetto" nei loro confronti, ritenendo ciò "offensivo", per cui chiede il ritiro della proposta agli atti.

Interviene il **Consigliere Maiullari** il quale condivide il pensiero del collega che lo ha preceduto, significando che essi già a priori hanno dichiarato la "incompiutezza" dell'atto; esprimendo voto contrario all'emendamento ed alla proposta in esame. Interviene per chiarimenti il **Sindaco**; quindi il **Presidente** per riferire che è pervenuto al tavolo il parere "sfavorevole" del Collegio in merito all'emendamento in questione atteso che gli allegati 6) e 7) sono stati asseverati.

Il **Consigliere Musci**, a questo punto, interviene per ritirare l'emendamento, alla luce del parere espresso dal Collegio dei Revisori, depositato agli atti.

Il **Presidente** comunica, altresì, che è pervenuto al tavolo un'altra proposta di emendamento a firma dei Consiglieri di maggioranza, con il parere favorevole della Dirigente alla 3^a Ripartizione, che viene sottoposto anche all'esame del Collegio dei Revisori, che esprime parere favorevole.

Il **Presidente**, quindi, dà lettura del testo del detto emendamento e del parere della Dirigente, e del Collegio come di seguito trascritti:

2° Emendamento:

Modificare il termine "Esaminati" con il termine "Acquisiti" – pagina n.3

""Parere favorevole nella riscrizione del punto nel seguente modo:

Esaminati

- lo schema di (omissis)
- gli ulteriori documenti (omissis)
 - a) l'elenco dei residui.....
 - b) I prospetti delle entrate
 - c) Il prospetto per la certificazione.....

(F.to dott.ssa Marcucci)

Acquisiti i seguenti documenti di seguito elencati:

- 1) la nota.....(omissis)
- 2) il prospetto delle spese di rappresentanza
- 3) la relazione.....

""Parere favorevole ad eccezione del punto C, (NDR: riferito alla proposta originaria e che diviene punto 1 dei documenti acquisiti a seguito emendamento) che viene integrato con la seguente dizione:

L'Amministrazione adotti senza indugio, e comunque non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2013, i provvedimenti successivi ai fini della riconciliazione delle pendenze debitorie e creditorie.””””

(F.to Collegio dei Revisori dei Conti)

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Gargiuolo – Corrado – Di Modugno – Laurora Tommaso – Cognetti, per cui i presenti passano da 27 a 32.

Poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.32
Assenti:	n.1 (Savino)
Voti favorevoli:	n.21 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado - Ferri - Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo - Di Pinto – Altamura - Gagliardi G.)
Voti contrari	n.10 (Operamolla – Trimini – Maiullari – Tortosa - Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Astenuti:	n.1 (Ferrante)

L'emendamento viene dichiarato **approvato** quale parte integrante della proposta agli atti.

Il Presidente quindi invita i Consiglieri ad intervenire per dichiarazioni di voto in merito alla proposta agli atti come emendata.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri **Trimini – Santorsola – Avantario – Tortosa** e **Laurora Tommaso** per esprimere voto contrario, dandone motivazione; mentre il **Consigliere Di Pinto** esprime voto favorevole.

Quindi, non essendoci altri interventi, il **Presidente**, pone in votazione, per appello nominale, l'intera proposta agli atti, in uno agli emendamenti come testè approvati.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.32
Assenti:	n.1 (Savino)
Voti favorevoli:	n.21 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado - Ferri - Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo - Di Pinto – Altamura - Gagliardi G.)
Voti contrari	n.11 (Operamolla – Ferrante - Trimini – Maiullari – Tortosa - Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)

La proposta agli atti, come emendata viene dichiarata **approvata**.

Il **Presidente**, quindi, propone e pone in votazione, per alzata di mano, di conferire al provvedimento testè approvato, la immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.32
Assenti:	n.1 (Savino)
Voti favorevoli:	n.21 (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado - Ferri - Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo - Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo - Di Pinto – Altamura - Gagliardi G.)
Voti contrari	n.11 (Operamolla – Ferrante - Trimini – Maiullari – Tortosa - Laurora T. – Cognetti - Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)

La proposta viene dichiarata **approvata**.

Pertanto,

Previa istruttoria della 3^a Ripartizione, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del relativo settore, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e su relazione dell'Assessore alle Finanze Dott. Michele D'Amore;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 227, D. Lgs. n.18 agosto 2000 n.267 (TUEL), stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il comma 2 del medesimo articolo stabilisce, altresì, che il rendiconto venga deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- il comma 5, dell'art.227 prevede che siano allegati al rendiconto: a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art.151, comma 6; b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'art.239, comma 1, lett. d); c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- l'art. 228, comma 5, TUEL, prevede che al conto del bilancio siano annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- l'art.62 , comma 8, del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge 133/2008, prevede che gli enti locali *“allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”*;



- l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge 133/2008, prevede che i prospetti dei dati SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici) e delle disponibilità liquide degli enti locali *“costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio”*;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, attuativo della norma sopra citata, stabilisce espressamente che gli enti locali *“allegano al rendiconto ... relativo agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide”*, prevedendo inoltre che *“... Nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto ... una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione delle rilevazioni SIOPE”*;

- l'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135, prevede che *“... A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

- l'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n.148, prevede che: *“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del Testo unico degli enti locali di cui al 18 agosto 2000, n.267. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'ente locale”*;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 14/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, unitamente al Bilancio Pluriennale 2012-2014 e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, oltre agli allegati previsti dalle vigenti disposizioni legislative;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 28/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ex art.193 D.Lgs. n.267/2000” congiuntamente all'assestamento generale del bilancio 2012. ex art.175, comma 3, D.Lgs. n.267/2000;

- nei termini stabiliti dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Tesoriere di questo Comune, Banca Popolare di Bari, ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2012;

- il Dirigente della 3^a Ripartizione economico - finanziaria ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere con le scritture contabili dell'ente, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2012 e redigendo apposita Relazione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009;

- gli agenti contabili interni, a materia e a danaro, hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- i Dirigenti dell'Ente hanno effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2012, come disposto dall'art.228, comma 3, del D.Lgs. n.267/00, coordinati dal Dirigente della 3^a Ripartizione che ha approvato il relativo elenco con propria Determinazione n.20 in data 8/4/2013;

- i Dirigenti dell'Ente, ancorché sollecitati dal Dirigente responsabile dei Servizi Finanziari, con nota prot.gen. n.15280 del 5 aprile 2013, non hanno trasmesso alcuna dichiarazione attestante l'esistenza di debiti fuori bilancio in corso di istruttoria, riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000;

- il Dirigente della 3^a Ripartizione ha redatto lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, che comprende:

a) il conto del bilancio con annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ai sensi dell'art.228, comma 5, del TUEL;

b) il conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art.229, comma 9 del TUEL;

c) il conto del patrimonio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 10 aprile 2013 sono stati approvati lo schema di rendiconto della gestione 2012, unitamente agli allegati di legge, e la relazione illustrativa (comprensiva dell'analisi dei parametri gestionali con andamento triennale) ai sensi dell'art. 151, comma 6, del citato D.Lgs. n.267 del 2000;

- che lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, trasmesso al Collegio dei Revisori in data 11 aprile 2013, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 4.491.307,78 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2012	=====	=====	3.887.359,53
RISCOSSIONI	18.007.390,80	43.693.985,29	61.701.376,09
PAGAMENTI	15.142.464,04	40.906.173,27	56.048.637,31
Fondo di cassa al 31/12/2012			9.540.098,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			9.540.098,31
RESIDUI ATTIVI	36.075.195,69	19.634.149,20	55.709.344,89
RESIDUI PASSIVI	43.262.163,48	17.495.971,94	60.758.135,42

DIFFERENZA		-5.048.790,53
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.491.307,78
	Fondi vincolati	4.183.486,29
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	307.821,49
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	0,00

- la Giunta Comunale, in aggiunta a quanto già previsto dai principi e dalla normativa contabile, ha inteso proporre al Consiglio l'apposizione del vincolo su una quota di avanzo di amministrazione corrispondente ai maggiori crediti iscritti nel bilancio delle società partecipate AMET Spa e AMIU Spa, rispetto ai residui passivi risultanti dalla contabilità dell'Ente, **di destinare il residuo avanzo di amministrazione pari a €.314.823,13 ai debiti fuori bilancio così come suggerito dal Collegio dei Revisori dei Conti**, così come risultante dalla nota informativa allegata alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135;

ESAMINATI:

- CITTA'
- lo schema di Rendiconto della gestione 2012, unitamente agli allegati di legge, e la Relazione illustrativa ai sensi dell'art.151, comma 6, del D. Lgs. n.267 del 2000, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 10 aprile 2013;
 - gli ulteriori documenti, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e segnatamente:
 - a) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. c);
 - b) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento 2012 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, unitamente alla relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009;
 - c) il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012, sottoscritto in data 21/3/2013 dal Sindaco, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di Revisione.

ACQUISITI: i documenti di seguito elencati:

1. la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135; con la prescrizione che L'Amministrazione adotti senza indugio, e comunque non oltre il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2013, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

2. il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n.138;
3. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

RILEVATO che il Comune non detiene contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né contratti di finanziamento che includono una componente derivata e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di redazione della nota informativa di cui all'art. 62 . comma 8, del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008;

RITENUTO:

- che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2012 e della Relazione illustrativa predisposta dalla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto degli artt.151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nonché di tutti gli allegati alla presente deliberazione;
- di condividere, nel rispetto dei principi di prudenza e sana gestione, la proposta della Giunta Comunale in merito all'apposizione del vincolo su una quota di avanzo di amministrazione corrispondente ai maggiori crediti iscritti nel bilancio delle società partecipate AMET Spa e AMIU Spa, rispetto ai residui passivi risultanti dalla contabilità dell'Ente, così come risultante dalla nota informativa allegata alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135, demandando al competente ufficio tecnico la verifica di ogni singola partita debitoria e la conseguente predisposizione dei relativi provvedimenti di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000;

PRESO ATTO del parere espresso dalla 3^a Commissione Consiliare in data 9/5/2013;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 9/5/2013;

VISTI:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n.194;
- il D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n.267;
- il D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008;
- il Decreto Ministero Economia e Finanze del 23 dicembre 2009;
- il D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n.148;
- il D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Dirigente della 3^a Ripartizione Economico - Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO le proposte di emendamento come innanzi approvate;

UDITI gli interventi dell'Assessore alle Finanze, dei Consiglieri, del Sindaco, della Dirigente alla 3^a Ripartizione, del Segretario Generale, del Collegio dei Revisori.

CON IL RISULTATO delle votazioni, così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. Le **premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Approvare**, ai sensi dell'art.227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2012 e la Relazione illustrativa al rendiconto, redatta ai sensi dell'art.151, comma 6, così come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 10 aprile 2013, allegata integralmente alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) e precisamente:

- il Conto del bilancio (**Allegato A alla Delibera di G.C. n.69 del 2013**) con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (**Allegato A.1 alla Delibera di G.C. n.69 del 2013**);
- il Conto economico (**Allegato B alla Delibera di G.C. n.69 del 2013**), con accluso il prospetto di conciliazione per l'entrata (**Allegato B.1.**) e per la spesa (**Allegato B.2.**);
- il Conto del patrimonio (**Allegato C alla Delibera di G.C. n.69 del 2013**);
- la Relazione illustrativa della Giunta Comunale (contenente l'analisi dei parametri gestionali con andamento triennale (**Allegato D alla Delibera di G.C. n.69 del 2013**);

3. **Approvare**, altresì, i seguenti documenti, allegati al rendiconto e alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- l'elenco dei residui attivi (**Allegato 2**) e passivi (**Allegato 3**) distinti per anno di provenienza;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento 2012 e la relativa situazione delle disponibilità liquide (**Allegato 4**), unitamente alla relazione, predisposta dal responsabile finanziario, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009 (**Allegato 5**);
- la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 (**Allegato 6**);

- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (**Allegato 7**);

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 28/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ex art. 193 D.Lgs. n. 267/2000 e assestamento generale del bilancio 2012, ex art. 175, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000", da allegarsi al rendiconto ai sensi dell'art. 193, comma 2, D. Lgs. n.267/2000 (**Allegato 8**);

- il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012, sottoscritto in data 21/3/2013 dal Sindaco, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione (**Allegato 9**);

- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato 10**);

4. **Stabilire** che l'avanzo di amministrazione, risultante dal conto del bilancio dell'esercizio 2012, pari a **€.4.491.307,78**, venga così suddiviso:

- Fondi vincolati	€	4.183.486,29
- Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€	307.821,49
- Fondi di ammortamento	€	0,00
- Fondi non vincolati	€	0,00

5. **Dare atto** che risultano rispettati i vincoli relativi al Patto di Stabilità per l'esercizio finanziario 2011 e che il Comune non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;

6. **Dare atto** della consistenza dell'elenco dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio così come innanzi;

7. **Notificare** il presente provvedimento al Tesoriere incaricato;

8. **Presentare**, ai sensi del 3° comma dell'art.227 del D.Lgs. n.267/2000, il rendiconto di questo Comune per l'esercizio 2012 alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'art.13 del D.L. n.786/1981 convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/1982, n.51, e successive modifiche ed integrazioni;

9. **Demandare** al Dirigente della 3ª Ripartizione ogni ulteriore adempimento conseguente all'approvazione del rendiconto e dei suoi allegati obbligatori;

10. **Dichiarare**, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, 4° comma del T.U. del 18 agosto 2000, n.267.



Viene dato atto che al termine del presente provvedimento si allontana dall'aula il Consigliere Avantario, per cui i presenti passano da 32 a 31.

FL - AP/ad



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 820 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 23 MAG. 2013 al 7 GIU 2013
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 23 MAG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

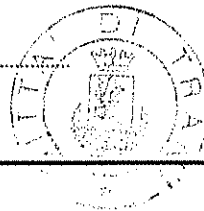
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 23 MAG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 23 MAG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

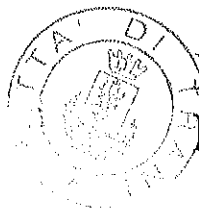
AVVISO

Delibera di C.C. n.21 del 13/05/2013 avente per oggetto:

Approvazione Rendiconto di gestione del Comune di Trani per l'esercizio finanziario 2012.

A seguito della voluminosità dell'allegato, lo stesso non verrà pubblicato sul sito istituzionale, per coloro che sono interessati e che vorranno prenderne visione, sarà disponibile presso la Segreteria Generale del Comune di Trani.

23 MAG. 2013



Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Lullo